

Avviso di istruttoria pubblica di co-progettazione per la realizzazione del progetto “COMUNITÀ DI CURA-CENTRO FAMIGLIE E BANCA DEL TEMPO” (Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento per le Politiche della Famiglia 24 giugno 2021 “Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche della famiglia”).

CIG: Z2B3D3E2CB

FAQ n. 1

“Relativamente all’avviso si richiede quanto segue: nel formulario ci sono solo tre azioni che si chiede di descrivere 1. Costituzione gruppi di discussione partecipata, di quartiere e/o di condominio”; 2. “Creazione di una banca del tempo e di una biblioteca degli oggetti e dei saperi”; 3. “Incontri formativi finalizzati ai gruppi e ai Tutor di quartiere e/o di condominio.

Nell’avviso c’è anche l’analisi di contesto, la campagna di comunicazione e la valutazione della soddisfazione. Occorre considerare anche queste azioni nella proposta?”

RISPOSTA N. 1

La proposta progettuale, da predisporre secondo lo schema allegato all’Avviso.

L’analisi di contesto, la campagna di comunicazione e la valutazione della soddisfazione sono azioni da prevedere nella proposta progettuale.

Le azioni relative alle seguenti voci

- 1. Costituzione gruppi di discussione partecipata, di quartiere e/o di condominio”*
- 2. “Creazione di una banca del tempo e di una biblioteca degli oggetti e dei saperi”*
- 3. “Incontri formativi finalizzati ai gruppi e ai Tutor di quartiere e/o di condominio)*

sono da considerarsi macroaree di intervento

FAQ n. 2

“Relativamente all’avviso si richiede quanto segue: “anche i Soggetti partner devono essere iscritti al RUNTS da almeno sei mesi?”

In un caso specifico, un soggetto partner ha l’iscrizione dal mese di novembre, adducendo la motivazione di ritardi ai fini dell’iscrizione in capo alla Regione Basilicata. Se sono usciti dal regime transitorio ma non hanno sei mesi di iscrizione, possono essere partner o no?”

RISPOSTA N. 2

Nel caso in cui la proposta progettuale sia presentata da un partenariato, i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale (insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli articoli 94 e 95 del decreto legislativo n. 36/2023; essere ETS iscritti nel RUNTS, ai sensi del CTS; insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e ss. mm.; previsione nel proprio Statuto del conseguimento di finalità compatibili con quella di cui al presente avviso) e il requisito di idoneità tecnico-professionale di cui al punto *b.1(iscrizione da almeno sei mesi prima della scadenza del termine per la presentazione della istanza di partecipazione al presente Avviso, nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (anche solo “RUNTS”), istituito dal medesimo Codice e fermo restando il regime transitorio di cui all’art. 101 del CTS) devono essere posseduti da tutti i soggetti partner.*

Per ciò che attiene il Regime transitorio si rimanda a quanto disciplinato dal Codice del Terzo settore.

In particolare, l'art. 101 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Norme transitorie e di attuazione) statuisce che fino all'operatività del Registro unico nazionale del Terzo settore, continuano ad applicarsi le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione degli enti nei Registri Onlus, Organizzazioni di Volontariato, Associazioni di promozione sociale che si adeguano alle disposizioni inderogabili del D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, entro il 31 dicembre 2023.

Le disposizioni dell'articolo 101 del Codice costituiscono l'espressione della volontà del legislatore di agevolare per specifiche categorie di enti la transizione dall'iscrizione nei preesistenti registri al nuovo sistema di registrazione. Pertanto, la norma in esame è volta a garantire i profili interni del rapporto associativo e non la relazione tra l'ente e la pubblica amministrazione chiamata a verificare le condizioni per l'iscrizione dell'ente stesso al RUNTS.